

O.I.K.O.S. ONLUS

Sede in PIAZZA PATRIARCATO 8 - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro i.v.

Relazione di missione al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 59.998.

Informazioni generali sull'ente

Con la promulgazione del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore" sono state introdotte nell'ordinamento numerose norme che regolano gli Enti del Terzo Settore, norme che avranno impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo dell'associazione.

Si è quindi provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. *Cooperazione allo sviluppo e sostegno alla solidarietà internazionale*
2. *attività di accoglienza migranti, siano essi adulti o minori*
3. *attività di sensibilizzazione rispetto ai temi dell'educazione alla cittadinanza globale, sia attraverso la formazione dei giovani sia attraverso progetti di capacity building e di formazione di pubblici funzionari e insegnanti, anche attraverso l'attivazione di percorsi di confronto e formazione a livello comunitario.*

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- Accoglienza di MSNA all'interno di 2 comunità per l'accoglienza e l'integrazione,
- Accoglienza di migranti e persone italiane marginalizzate e in stato di necessità, con particolare attenzione ai diritti delle persone LGBTQ+,
- Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo
- Attività di educazione alla cittadinanza globale e sui diritti umani all'interno di numerosi istituti scolastici del FVG,
- Attività di formazione all'avvio d'impresa all'interno degli istituti di pena del FVG,

- Attività di formazione della società civile sui temi dell'integrazione e del rispetto dei diritti e delle pari opportunità attraverso il finanziamento di progetti ad hoc.

Tutte queste attività si rifanno alla vocazione generale dell'ente che riguarda la solidarietà internazionale e la difesa dei diritti umani e la cura delle persone in difficoltà e maggiormente discriminate nella nostra società.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Organization for International KOoperation and Solidarity ONLUS – OIKOS Onlus è un'associazione non riconosciuta costituita il 10 gennaio 2005 iscritta al registro delle Onlus. Ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alla nuova normativa del terzo settore in vista della richiesta di entrare nel Runtus.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in *Piazza del Patriarcato 8, 33100 Udine*, dove svolge l'attività di carattere amministrativo e ha una sede operativa in *via Marano Lagunare 3, Udine* dove svolge le attività di gestione operativa e di coordinamento delle altre sedi operative presso le seguenti comunità:

- UNA CASA NEL MONDO – Stradone Zuino Nord 1201 – Torviscosa (UD)
- IL MONDO IN CASA – Via Zoratti 22 – Fagagna UD)
- VILLA CARRA' – Villa Ilenia – Viale della Villa 3 – Torviscosa (UD).
- Colombia - Cra. 24 # 12-53 Barrio Santiago – San Juan de Pasto – Dipartimento del Nariño - Colombia

Dati sugli associati o sui fondatori e sulla loro partecipazione alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	3	60
Associati	25	100
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	100
Associati ammessi durante l'esercizio	20	80
Associati receduti durante l'esercizio	5	20
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	80	80%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0	0%

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	5
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	10
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	1
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	2

Altre informazioni

Ad oggi il Consiglio Direttivo è costituito da 4 persone (Giovanni Tonutti – Presidente, Federico Bianchi – Vice Presidente con delega al personale, Andrea Marin, Ruben Cadau). Il Collegio dei revisori dei conti è composto da 3 persone (Chiara Repetti, Paolo Tonassi, Lorenzo Scuor). È presente un tesoriere (Massimo Bassi). Per il 2021 ha partecipato in qualità di uditrice alla gran parte dei consigli direttivi anche l'avv. Maria Teresa Tripodi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali; il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- competenza temporale, secondo il quale sono stati iscritti i proventi e gli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- prudenza, secondo il quale non sono stati iscritti i proventi di cui non si ha ancora certezza giuridica.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Il bilancio conformandosi a quanto previsto dal principio contabile OIC 35 non presenta il confronto con i valori del 2020 in quanto, come già affermato, dal 2021 è stata adottata una diversa riclassificazione di bilancio adeguandosi a quanto previsto dal D.Lgs.117.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono contabilizzati crediti per quote associative o apporti ancora dovuti dagli associati alla data di chiusura dell'esercizio. Le entrate per quote associative ammontano ad euro 280.

B) Immobilizzazioni

In questa voce di Stato Patrimoniale rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Associazione.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati in base ad un piano sistematico a quote costanti calcolato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II-Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad euro 23.738 e sono costituite dal valore residuo di tre automezzi dell'associazione (un fiat ducato, un volkswagen caddy e una Opel insigna stationwagon).

III-Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano ad euro 1.475 e comprendono le quote detenute di Banca Etica; sono iscritte in base al costo sostenuto per l'acquisto.

C) Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 634.629 ed è costituito dalle seguenti voci:

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Tutti crediti iscritti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ammontano ad euro 226.583 e sono costituiti prevalentemente da crediti verso gli enti pubblici per i contributi relativi ai progetti ancora da incassare oltre alle poste relative alle convenzioni sottoscritte per l'attività di accoglienza ed altro.

I crediti tributari ammontano ad euro 6.871 e si riferiscono ai crediti maturati per l'erogazione al personale del cd. ex Bonus Renzi.

I crediti verso altri ammontano ad euro 11.396 e sono dati dagli acconti ai fornitori, dalle caparre sulle locazioni e dalle ritenute trattenute sulle convenzioni con gli enti pubblici.

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Ammontano ad euro 408.046 e sono composte da depositi bancari per euro 407.854 e denaro in cassa per euro 192.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Ammontano complessivamente ad euro 7.410 e sono composti da:

- ratei attivi per euro 16 riferibili principalmente a interessi attivi su depositi bancari,
- risconti attivi per euro 7.394 riferibili principalmente a premi assicurativi ed a canoni di competenza del 2022.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Ammonta ad euro 130.991; di seguito si riporta il dettaglio:

- fondo di dotazione per euro 70.994
- avanzo di gestione per euro 59.998.

B) Fondi per rischi e oneri

In bilancio risultano contabilizzati fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Si riferiscono a rischi connessi sia all'attività di cooperazione dell'associazione, sia a quella di accoglienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 41.249 ed è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ammontano ad euro 125.847 e di seguito si riporta il dettaglio della composizione e la scadenza.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	43.411		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	13.237		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.752		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.619		
Altri debiti	3.828		
Totale debiti	125.847		

I debiti tributari contengono le ritenute fiscali sugli stipendi e sui compensi versate nei primi mesi dell'anno 2022. I debiti verso istituti di previdenza riguardano principalmente i debiti per contributi INPS sempre sugli stipendi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Ammontano complessivamente ad euro 152.163 e sono composti da:

- ratei passivi per euro 18.777 riferibili principalmente alle competenze maturate dai lavoratori dipendenti ma non ancora godute,
- risconti passivi per euro 133.386 riferibili principalmente a i contributi su progetti di competenza di esercizi successivi.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenzia che l'associazione nel corso del 2021 non ha svolto attività diverse, né effettuato raccolte fondi e l'unico valore relativo alla attività finanziaria si riferisce agli interessi attivi sui depositi bancari (euro 16).

A) Componenti da attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.295.868	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.355.850
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					59.982
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La sezione accoglie i valori relativi all'attività di cooperazione internazionale dell'associazione e all'attività di accoglienza ed educazione/formazione.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1186,35		0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

Osservazioni: oltre alle donazioni in denaro sono stati ricevuti diversi beni in natura di cui non si è proceduto alla valorizzazione in bilancio per incertezza nella valutazione degli stessi. Nello specifico sono stati ricevuti arredi, mobili, attrezzature di vario tipo (informatiche, musicali e ludiche).

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	22	1	0	23

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	8
Numero medio dei volontari nell'esercizio	8

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	480	1%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	45.448	95,1%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	1872	3,9%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	47.800	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo che non percepisce alcun compenso per la carica e all'organo di controllo.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	3000*	0

- * 1000 euro l'anno per ogni componente del collegio dei revisori dei conti

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente *non ha* effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per il 2021 non si è proceduto alla valorizzazione e contabilizzazione degli stessi per mancanza degli elementi oggettivi di determinazione e conseguente valorizzazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo, ovvero che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	0	A
Retribuzione annua lorda massima	0	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	frazione	A:B

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel 2021 l'ente è stato prevalentemente impegnato nella gestione delle comunità di MSNA. Si sono quasi conclusi diversi progetti comunitari (4 di cui 3 FAMI e un ERASMUSPLUS) che hanno portato risorse per la rendicontazione puntuale delle spese. A questi si è aggiunto anche un progetto regionale le cui spese, sino alla fine del mese di aprile, sono state rendicontate all'Amministrazione Regionale. Si sono attestate intorno ai 10mila euro le attività di docenza conto terzi che OIKOS ha attivato in un contesto di mercato della formazione. Nel corso dell'anno si è andati verso un aumento del personale assunto per poter far fronte ai turni di lavoro nelle comunità. Ad oggi è stato molto importante come progetto sociale l'apertura di 2 appartamenti di sgancio per i ragazzi neomaggiorenni.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I flussi migratori nella prima metà del 2022 sembrano segnare il passo. In ogni caso si prevede l'attività delle comunità possa continuare per tutto il 2022 anche grazie alla convenzione con il Comune di Milano che ha sempre necessità di allocare MSNA all'interno delle comunità. Sono terminati i progetti di cooperazione multilaterale finanziati dalla Commissione Europea ma si stanno riavviando i progetti cooperazione in Colombia. Nello specifico è stato approvato il progetto ECONOMIAS NUEVAS (150mila euro di budget) e è stato approvato il progetto ECO TUR INCA dall'AICS (1.670.000 euro di budget). Il lavoro intenso di progettazione svolto nel 2021 ha portato dei buoni frutti. Ad oggi serve riattivare progetti comunitari grazie all'avvio della nuova programmazione 21/27. Nel contempo nel 2022 viene attivata l'accoglienza LGBTQ+ di Villa Carrà, progetto che porta OIKOS ad essere una delle 6 case rifugio d'Italia rispetto alle persone LGBTQ+ che subiscono violenza e/o discriminazione. Comincia ad acquisire significato anche l'attività di docenza conto terzi grazie al follow up del progetto FAMI BEST, con cui si sta portando la metodologia di lavoro formulata all'interno degli istituti di pena della Regione. Si prevede un'entrata di almeno 15mila euro nel solo primo anno.

Si prevede inoltre un aumento del volume di attività grazie all'apertura di numerosi posti di accoglienza dei profughi ucraini. Tale attività è soggetta ad una forte aleatorietà per il futuro ma rappresenta un ritorno di OIKOS nell'accoglienza delle persone adulte e delle famiglie.

Ad oggi l'assetto economico dell'associazione si basa ancora sulle comunità di accoglienza MSNA. A tal proposito è necessario continuare a differenziare l'offerta di accoglienza in modo da diluire su più basi di lavoro il costo dello staff e i costi generali e garantire una maggiore sostenibilità futura dell'intera associazione. La futura attivazione di uno o 2 progetti SAI potrebbe rappresentare un ulteriore salto per la differenziazione dei servizi e per la stabilità economica anche nel lungo periodo. Riguardo la sostenibilità delle comunità MSNA è necessario attivare ulteriori convenzioni con altri Comuni fuori regione (come ad esempio Roma, Napoli, Bologna) e soprattutto spostare la comunità di Torviscosa in una struttura più funzionale e capiente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La strategia di gestione dell'associazione e di perseguimento delle finalità statutarie si basa sui seguenti elementi:

- una sostanziale stabilità economica fornita dalla presenza di 2 comunità di accoglienza per MSNA*
- lo sviluppo di attività alternative con diversificazione dell'utenza e delle fonti di finanziamento*
- il continuo monitoraggio dei conti e la verifica che a intervalli regolari ci siano dei margini economici da reinvestire per lo sviluppo di altre attività e di progettualità che necessitano di cofinanziamento*
- il mantenimento delle attuali dimensioni di "fatturato", indispensabili per poter svolgere la funzione di soggetto proponente su bando di almeno medie dimensioni*
- la prospettiva di sviluppare diversi fronti di cooperazione internazionale e per ogni paese di intervento sviluppare un programma che contiene diversi progetti*
- la prossima attivazione di forme di raccolta fondi attraverso donazioni. Per poter pianificare le prime raccolte fondi è necessario rafforzare il ruolo della funzione di comunicazione.*

- vengono realizzate anche attività di sensibilizzazione e formazione della società civile sui temi dell'integrazione, del rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità e delle questioni di genere. Queste attività contribuiscono, dal lato economico a diversificare le entrate, e dal lato istituzionale a contribuire al completamento del ruolo di advocacy che una ONG deve avere fra le sue finalità.
- la formazione continua e ricorrente del personale per lo sviluppo di competenze di progettazione consente all'associazione di avere maggiori potenzialità di sviluppo e a ogni comunità e/o gruppo di lavoro la possibilità di programmare delle progettazioni collaterali alle attività correnti ma che consentano di ottenere ulteriori risorse e di potersi confrontare con altre realtà a livello internazionale.

Il Presidente – Giovanni Tonutti



OIKOS ONLUS

Organization for International Kooperation and Solidarity
Sede: p.zza Patriarcato, 8 - 33100 UDINE
c.f. 94092400301
www.oikosonlus.net